I risultati dell’esperimento di Asch non sono altro che la chiara manifestazione delle paure dell’individuo di sentirsi diverso, criticato e aggredito qualora il proprio parere si discosti da quello della maggioranza. Ricevere il consenso o l’approvazione degli altri, o manifestare i propri riguardo a ciò che la maggioranza esprime, permette di collocarsi in quella zona di comfort che consenta di affrontare i problemi con maggiore tranquillità, soprattutto in ambito lavorativo. Solo se si ha piena sicurezza in se stessi e si crede fino in fondo alle proprie idee si è in grado di assumere un atteggiamento più anticonformista che consenta di resistere ai condizionamenti di un gruppo coeso ed esprimere il proprio pensiero anche se difforme. Accettare le idee della maggioranza senza alcuna contestazione è un modo per sentirsi parte integrata del gruppo, per evitare l’isolamento o le critiche e in questo, inesperienza e immaturità giocano sicuramente un ruolo sfavorevole ostacolando l’affermazione del proprio pensiero e del proprio modo di essere se questo significhi essere uno contro tutti. La mia esperienza lavorativa mi ha permesso di testare in prima persona questo fenomeno poiché, durante la prima fase lavorativa, ancora “giovane e inesperiente”, proprio la consapevolezza delle scarse conoscenze ed esperienze maturate, mi hanno più volte portato a nascondermi dietro al pensiero degli altri, subendo la pressione di una maggioranza unanime che mi imponesse metodologie, norme e comportamenti organizzativi, senza “propormi” più di tanto. Mi sono però sempre riservata la facoltà di togliermi ogni dubbio riguardo ad ogni situazione facendo ulteriori verifiche e/o ricerche , ed esponendone successivamente gli esiti al gruppo e in tal modo lavorando su me stessa e imparando ad avere sempre maggiore "self- confidence" e autonomia di scelta.

In ogni caso considero questo fenomeno una reazione quasi “inconscia” al convenzionalismo a cui la società di oggi ci ha abituati, limitando la nostra voglia di trovare da soli le risposte ai problemi, di superare da soli gli ostacoli, di accettare e far prevalere dentro se stessi in primis le proprie idee.